


**COMUNE DI LUMEZZANE**

Provincia di Brescia

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: TASI - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **trentuno**  
 del mese di **luglio** alle ore **18:00**

nella sala per le riunioni previo esaurimento delle formalità prescritte dalle norme di legge vigenti e dallo Statuto comunale, vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio, in sessione **straordinaria** ed in adunanza pubblica di **prima** convocazione, come di seguito qui indicato:

N.	Cognome e nome	Presente	Assente	N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	Zani Matteo	X		10.	Mori Mario Francesco	X	
2.	Ferraro Rocco	X		11.	Strapparava Anna	X	
3.	Sigurtà Mauro	X		12.	Angeli Elena	X	
4.	Zobbio Ruggero Fabio	X		13.	Patti Camilla	X	
5.	Pasotti Fausto Giov.	X		14.	Urietti Michele	X	
6.	Ghidini Marco	X		15.	Reguitti Francesco	X	
7.	Perotti Roberto	X		16.	Facchinetti Lucio	X	
8.	Becchetti Francesco	X		17.	Capuzzi Andrea Pietro	X	
9.	Ghidini Ottavio	X					

**Totale 17 0**

Sono presenti gli Assessori:

Saleri Rudi Enrico, Gabanetti Stefano, Pezzola Marcella, Chindamo Roberto Serafino.

Con l'intervento e l'opera del Segretario Generale **Giardina Maria Concetta**.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Signor **Ferraro Rocco** nella sua qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: TASI – TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI – APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

Vista la deliberazione n. 61 del 31/07/2014, con cui si è provveduto ad approvare le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

- ✓ Abitazione principale classificata nelle categorie A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura di un'unità per ciascuna categoria C/2, C/6, C/7: aliquota 6 per mille;
- ✓ Altri fabbricati: aliquota 7,6 per mille;
- ✓ Aree edificabili: aliquota 7,6 per mille;

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille;

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2014 delle seguenti aliquote TASI:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	1,6 per mille
Altri fabbricati	2,3 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.13 comma 8 del D.L. n.201/2011	1 per mille
Fabbricati concessi in comodato d'uso gratuito a familiari di 1° grado in linea retta che la utilizzano come abitazione principale: limitatamente alla quota di rendita catastale non eccedente € 500,00= per la quota di rendita catastale eccedente € 500,00= In caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare	Zero per mille 2,3 per mille

nonché della seguente detrazione per abitazioni principali e unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011:

- ✓ detrazione d'imposta pari ad € 100,00= per fabbricati adibiti ad abitazione principale con un nucleo familiare con almeno 4 figli di età non superiore ai 26 anni, a condizione che gli stessi vi dimorino abitualmente e risiedano anagraficamente;

Valutato che le aliquote e le detrazioni sopra riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio di previsione 2014, per gli importi che dettagliatamente vengono riportati nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, emesso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (R.F.Zobbio, R.Ferraro, F.G.Pasotti), astenuti n. 3 (L.Facchinetti, A.P.Capuzzi, M.Sigurtà), resi in forma palese dai n. 17 consiglieri comunali presenti e votanti,

### **d e l i b e r a**

1. di approvare per l'annualità 2014 le aliquote e le detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)	1,6 per mille
Altri fabbricati	2,3 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.13 comma 8 del D.L. n.201/2011	1 per mille
Fabbricati concessi in comodato d'uso gratuito a familiari di 1°grado in linea retta che la utilizzano come abitazione principale: limitatamente alla quota di rendita catastale non eccedente €500,00= per la quota di rendita catastale eccedente €500,00= In caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare	Zero per mille 2,3 per mille

2. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con separata votazione che ha dato il seguente esito successivamente proclamato dal Presidente del Consiglio: voti unanimi favorevoli n. 17.

La relativa discussione è integralmente riportata sul verbale n. 70 del 31/07/2014.

Letto il presente verbale, viene confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*F.to Ferraro Rocco*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to Giardina Maria Concetta*

---

**Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo**

Reg. Pubbl.ni n. **583**

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che il presente Verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire **da oggi**.

Lumezzane, **01 agosto 2014**

IL SEGRETARIO GENERALE  
*F.to Giardina Maria Concetta*

---

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio informatico del Comune e la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lumezzane, **26 agosto 2014**

IL SEGRETARIO GENERALE

---